

# La lettera I in corsivo

Maiuscola e minuscola · modello, tracciato, parole e frase · da stampare

Una scheda dedicata alla sola lettera I: il modello da guardare, le righe per ricalcare, le parole per provarla dentro una parola vera e una frase per legarla alle altre lettere. Le righe sono quelle del quaderno di prima, con la riga di base più marcata.

## Il movimento, a parole

La **I maiuscola** è una delle più semplici: parte in alto con una piccola asola, scende fino alla riga di base e chiude curvando verso destra. Non ha né punto né trattino, e come molte maiuscole del corsivo **resta staccata** dalla lettera che segue.

La **i minuscola** appartiene alla famiglia delle lettere con punto e trattino, insieme a t, e, u: parte **sulla riga di base**, sale con un tratto obliquo fino alla riga del corpo, ridiscende e esce verso destra. Il **punto si mette alla fine**, quando la parola è finita — insieme ai trattini delle t.

## Il modello



### 1. Ricalca la maiuscola, poi continua da solo



### 2. Ricalca la minuscola, poi continua da solo

í í í í í í

### 3. Le parole

Ricalca e poi riscrivi la parola da solo, sulla riga sotto.

isola

nido

pino

#### 4. La I maiuscola nei nomi

Irene

Ivano

#### 5. La frase

La i compare tre volte: a inizio parola, in mezzo e prima dell'ultima lettera.

Irene vede un nido

#### 6. Scrivi tu

Scrivi tre parole che contengono la lettera i.

### Per l'insegnante o il genitore: gli errori tipici

**Il punto messo subito.** Se si mette appena finita la lettera, la mano si stacca dal foglio e la parola si spezza. I punti delle i e i trattini delle t si mettono tutti insieme alla fine: è questa abitudine che rende il corsivo veloce.

**Il punto messo troppo in alto.** Va poco sopra la riga del corpo, non sulla riga delle ascendenti: più in alto sembra appartenere alla lettera sbagliata.

**La i confusa con la e.** Hanno lo stesso movimento di partenza e appartengono alla stessa famiglia: la differenza è che la e chiude un occhiello mentre la i resta un tratto semplice. Se compaiono insieme, conviene esercitarle in coppia invece che separate.

Fascicolo scritto da Fabrizio Altieri per [fabrizioaltieri.it](http://fabrizioaltieri.it). Liberamente stampabile e fotocopiable per uso didattico e familiare. Se ti è utile, linka la pagina invece di ricaricare il file altrove.